

Guai giudiziari per ex CEO de La Seda

Indagato insieme ad altri top manager del gruppo per reati finanziari e appropriazione indebita.

1 dicembre 2014 06:21

Secondo quanto riportano i giornali spagnoli, l'ex CEO de La Seda di Barcelona, Rafael Español, sarebbe indagato insieme ad altri top manager dell'azienda per una serie di reati amministrativi ai danni del gruppo catalano, oggi in liquidazione, perpetrati nel periodo tra il 2006 e il 2008: si tratta di frode mediante contratti simulati, appropriazione indebita e altre operazioni volte a distrarre risorse societarie a proprio tornaconto.



La Procura sarebbe intenzionata a chiedere per Español e gli altri imputati una condanna a 12 anni di carcere e un risarcimento di 4,3 milioni di euro.

Il meccanismo della truffa consisteva - secondo la procura che sta indagando sui manager spagnoli - nella compravendita di PET e materie prime inesistenti, attraverso società controllate dagli indagati, che La Seda ricomprava a prezzi maggiorati; ma si sarebbe trattato solo di un complesso giro di carte che avrebbe arricchito gli imputati.

In un altro procedimento, legato a fondi per 12 milioni di euro sottratti a La Seda de Barcelona, l'ex CEO della società rischierebbe 27 anni di carcere.

© Polimerica - Riproduzione riservata